

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

Struttura territoriale

Legacoop Calabria
Via A. Fares, 78
Tel. 0961/752216/Fax 0961/753002
E mail: servizio.civile@legacoopcalabria.it
Sito: www.legacoopcalabria.it
Pec: info@pec.legacoopcalabria.it
Resp.le progetto: Carmelina Fiore

TITOLO DEL PROGETTO:

HANDY-FRIENDLY

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: A- ASSISTENZA
Area d'intervento: 06 DISABILI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Il progetto è finalizzato al miglioramento della qualità della vita delle persone non completamente autosufficienti attraverso il sostegno nella realizzazione delle attività quotidiane, nella frequentazione dei luoghi di socializzazione del territorio durante il tempo libero, e nella stimolazione delle loro capacità creative inesprese. Attraverso la presenza dei volontari si intende favorire la conoscenza e l'accesso ai servizi e alle risorse presenti sul territorio (ad es. attività parrocchiali, associazioni di volontariato, circoli ricreativi...), al fine di potenziare la rete di interventi a favore di questi soggetti e di valorizzarne le capacità residue favorendone l'uscita dal proprio contesto di isolamento. Il progetto si propone anche di stimolare la consapevolezza da parte dei volontari delle problematiche sociali esistenti nel proprio contesto territoriale.

Servizio Civile

Nello specifico, con la collaborazione dei volontari si vuole permettere ai soggetti beneficiari di migliorare il più possibile il livello di conoscenza dei servizi socio-assistenziali esistenti sul territorio riferimento, con particolare riferimento a quelli gestiti da ADISS, oltre che di poter intervenire in maniera efficiente sul grado di esaudimento delle richieste di assistenza domiciliare, che come già evidenziato, è in potenziale crescita. Gli obiettivi specifici da perseguire saranno quindi:

- promuovere e incrementare il sistema di prevenzione, contrasto e riabilitazione degli stati di non autosufficienza;
- garantire e favorire la permanenza delle persone non autosufficienti nel proprio domicilio;
- sostenere la famiglia nell'attività di cura e di assistenza;
- prevedere la realizzazione di piani individualizzati di assistenza e percorsi assistenziali definiti a favore delle persone non autosufficienti;
- prevedere prestazioni adeguate a garantire il benessere alla persona e alla sua famiglia;

Gli obiettivi specifici, si possono a loro volta identificare in maniera distinta sia per gli i destinatari diretti che per i destinatari indiretti del progetto (di cui al precedente punto 6):

- Il progetto in relazione alle persone diversamente abili, mira a promuovere la piena inclusione in tutti i contesti di vita della persona con disabilità, tenendo conto delle sue potenzialità e dei suoi bisogni e consentirà di favorire le occasioni di relazione e contribuire ad organizzare contesti e situazioni che valorizzino la persona e le diano la possibilità di essere protagonista attiva nella comunità.

- Rispetto alle famiglie, l'obiettivo sarà quello di consentire di far fronte anche alla fragilità ed alle caratteristiche di alcune reti familiari particolarmente deboli per problemi di natura socio-economica;

- I giovani potranno fare un'esperienza a diretto contatto con una specifica categoria di bisogno, imparare nuove modalità di relazione e di interazione, oltre che beneficiare di una formazione specifica verso l'area della disabilità, spendibile in una eventuale futura professione

Rispetto ai destinatari indiretti, si mette in evidenza che:

- a. Le famiglie potranno beneficiare di un sostegno relazionale e professionale che possa permettere loro di recuperare un equilibrio relazionale, anche all'interno della coppia, un proprio "tempo libero" e una "qualità di vita" che produca effetti positivi ripercuotendosi sui rapporti interfamiliari ed in generale su tutto il contesto relazionale delle persone;
- b. Il sistema dei servizi territoriali esistente, diventerà massimamente evidente, grazie al miglioramento del grado di informazione che se ne potrà trarre dall'impiego dei volontari di servizio civile su attività di informazione e pubblicizzazione dei servizi esistenti in ambito distrettuale;
- c. In considerazione dell'aumento dell'inclusione della persona con disabilità, si evidenzia il **valore aggiunto che il progetto può portare in tema di sensibilità del contesto sociale e culturale** ed il contributo all'abbattimento di barriere culturali, strutturali e comunicative.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Cooperativa ADISS Multiservice s.c.s.: Via Rione Colonne N°19-87027- Paola (CS)

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Per i giovani volontari, lo svolgimento dell'anno di Servizio Civile vuole offrire loro di avere un'occasione per impiegare utilmente il loro tempo a disposizione, e contribuire alla realizzazioni di importanti attività a vantaggio e a favore di persone bisognose e di territori

Servizio Civile

dove scarseggia la presenza di servizi socio-assistenziali quali quelli gestiti da ADISS. Tutto ciò permetterà quindi ai volontari di fare un'importante e preziosa esperienza di apprendimento sul campo di quelli che sono i valori costituzionali di solidarietà sociale (art. 2 Cost.) e sussidiarietà (art. 118 Cost.). Si precisa inoltre che attraverso le attività che svolgeranno, i volontari avranno l'opportunità di acquisire competenze trasversali e specifiche, da aggiungere nel proprio bagaglio culturale e personale, e da poter spendere sia nella successiva vita professionale che, soprattutto nella vita sociale.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Casa Famiglia Bonifati

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Per i giovani volontari, lo svolgimento dell'anno di Servizio Civile vuole offrire loro di avere un'occasione per impiegare utilmente il loro tempo a disposizione, e contribuire alla realizzazioni di importanti attività a vantaggio e a favore di persone bisognose e di territori dove scarseggia la presenza di servizi socio-assistenziali quali quelli gestiti da ADISS. Tutto ciò permetterà quindi ai volontari di fare un'importante e preziosa esperienza di apprendimento sul campo di quelli che sono i valori costituzionali di solidarietà sociale (art. 2 Cost.) e sussidiarietà (art. 118 Cost.). Si precisa inoltre che attraverso le attività che svolgeranno, i volontari avranno l'opportunità di acquisire competenze trasversali e specifiche, da aggiungere nel proprio bagaglio culturale e personale, e da poter spendere sia nella successiva vita professionale che, soprattutto nella vita sociale.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Centro Diurno di San Lucido

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Per i giovani volontari, lo svolgimento dell'anno di Servizio Civile vuole offrire loro di avere un'occasione per impiegare utilmente il loro tempo a disposizione, e contribuire alla realizzazioni di importanti attività a vantaggio e a favore di persone bisognose e di territori dove scarseggia la presenza di servizi socio-assistenziali quali quelli gestiti da ADISS. Tutto ciò permetterà quindi ai volontari di fare un'importante e preziosa esperienza di apprendimento sul campo di quelli che sono i valori costituzionali di solidarietà sociale (art. 2 Cost.) e sussidiarietà (art. 118 Cost.). Si precisa inoltre che attraverso le attività che svolgeranno, i volontari avranno l'opportunità di acquisire competenze trasversali e specifiche, da aggiungere nel proprio bagaglio culturale e personale, e da poter spendere sia nella successiva vita professionale che, soprattutto nella vita sociale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I giovani assumeranno il ruolo di "custodi sociali" delle attività previste nel progetto, distinti dagli operatori professionali (Assistenti Sociali e OSS) che assicurano i normali servizi territoriale. Il volontario non assumerà il ruolo vicariante di un tecnico, pur condividendo con gli operatori alcuni compiti quotidiani di tipo assistenziale e relazionale che prevedono il "prendersi cura" e l' "accompagnare" soggetti che hanno grandi limiti nelle autonomie. Riteniamo che nel nostro contesto di lavoro, all'interno di uno specifico progetto orientato all'integrazione sociale di soggetti disabili, i giovani SC, mantenendo una propria identità, possano portare preziosi elementi di novità, entusiasmo, propositività, conoscenza del mondo giovanile, realizzando così anche un importante scambio generazionale sul territorio, nei casi in cui la disabilità è da intendersi come strettamente connessa alle conseguenze della terza età.

Poiché, come si è già detto in precedenza, ADISS, oltre alle sedi accreditate nel presente progetto, lavora anche su una varietà di territori, si ribadisce che i volontari potranno essere temporaneamente trasferiti su altre sedi per un massimo di 30 giorni, in base ad esigenze di servizio, in accordo con gli obblighi di cui al punto 15 del presente formulario e che la loro collaborazione dovrà svolgersi con il massimo grado di flessibilità oraria.

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento come Ente di 1^a classe LEGACOOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio dei volontari è previsto in cinque giorni di servizio e 30 ore settimanali.

Per le caratteristiche del progetto si richiede al volontario:

- Rispetto della privacy delle persone assistite e riservatezza delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio;
- Rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili dei progetti individualizzati di intervento, e raccordo con gli stessi ;
- Disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo 30 giorni
- Disponibilità a svolgere le attività di formazione nei giorni di sabato
- Disponibilità a spostamenti sul territorio del Distretto Paola-Cetraro
- Disponibilità a partecipare alle attività di sensibilizzazione promosse e condivise da ADISS in collaborazione con altri enti (terzo settore, enti pubblici o privati), anche nei giorni di sabato, domenica e/o festivi
- Rispetto delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di servizio
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso
- Cultura media; buone capacità relazionali.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Il numero dei volontari da impiegare nel progetto sono 6 (sei) senza vitto e alloggio

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Calabria Via A. Fares, 78 - 88100

Catanzaro Tel. 0961/752216 Fax 0961/753002 - Personale di riferimento: Eleonora Stasi

e.mail: servizio.civile@legacoopcalabria.it

Pec: info@pec.legacoopcalabria.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA - senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Adiss Multiservice S.C.S.	Paola	Via Rione Colonne n°19	128866	2	0982-613200	0982-613200	Fiore Carmelina	19/04/1980	FRICML80D59G317H				SVA
2	Coop. ADISS - Isola della Serenità	San Lucido	Via pollella s.n.c.	128867	2	0982-848256		Pepere Rosangela	14/11/1986	PPRRNG86S54A773V				SVA
3	Coop. ADSISS - Casa Famiglia di Bonifati	Bonifati	Via Roma s.n.c.	128869	2	0982-93589	0982-93589	Garau Maria Antonietta	14/02/1984	GRAMNT84B54C818G				SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

L'Ente Terzo, AG Formazione (di cui al punto 24) a conclusione di ogni evento formativo realizzato in collaborazione con ADISS, si impegna a rilasciare relativo attestato di partecipazione/frequenza ai volontari, spendibile ai fini del Curriculum Vitae.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N. 1: ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO DEL VOLOOTARIO

CONTENUTI DEL MODULO: L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile, orientandoli al meglio nel servizio e nella gestione dei compiti che saranno loro assegnati.

Nello specifico l'obiettivo principale è la descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale); sarà definito il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le; saranno definiti compiti, ruoli e responsabilità del gruppo di Servizio Civile e saranno presenti anche gli OLP ed eventuali altri referente.

MODULO N. 2: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

CONTENUTO DEL MODULO: L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto: diversamente abili
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza

- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

MODULO N. 3: RELAZIONE D'AIUTO, MUTUO-AIUTO E ORIENTAMENTO AI SERVIZI

CONTENUTI DEL MODULO:

Il modulo illustra il modello di problem solving della Relazione d'Aiuto e mostra come applicarlo nella scuola per individuare i problemi reali e trovare soluzioni appropriate. La "Relazione d'aiuto" consente di:

- focalizzare il problema reale
- concentrarsi sui punti di forza
- individuare la soluzione più appropriata
- accrescere la capacità di affrontare in autonomia i problemi futuri

La "Relazione d'aiuto" sostiene:

- crescita in autonomia
- fiducia in se stessi e negli altri
- consapevolezza delle proprie scelte

La "Relazione d'aiuto" potenzia:

- capacità di apprendimento
- creatività
- autostima
- determinazione

CONTENUTI

Il modulo presenta un metodo di problem solving che:

- sostiene lo sviluppo del sé
- allena a comprendere motivazioni e predilezioni proprie ed altrui
- riduce il condizionamento nelle scelte
- aumenta la fiducia reciproca

Il modulo altresì informerà i volontari in merito all'attività di segretariato sociale e di orientamento ai servizi territoriali, che sono proprie della relazione d'aiuto e dei servizi di supporto ad utenti e famiglie in cui ADISS è inserita.

MODULO N. 4: PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

CONTENUTI DEL MODULO: il modulo vuole formare i volontari in merito a contenuti base riguardanti la programmazione dei servizi sociali, attività fondamentale per i servizi che ADISS ha in essere e si propone di svolgere sul territorio. Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- Analisi della Legge 328/2000 e sua applicazione nel sistema nazionale e calabrese
- Codificazione dei diritti soggettivi (Livelli Essenziali di Assistenza Sociale, Carta dei Servizi)
- Processo programmatico, con focus sulla situazione calabrese (i Piani di Zona)
- Accreditamento dei Servizi (superamento del sistema degli appalti)
- Possibilità di scelta per il cittadino (titoli per l'acquisto di servizi, voucher)
- Finanziamenti (Fondi Nazionali per le Politiche Sociali, Fondi per la non autosufficienza)

MODULO N. 5: RISCHI CONNESSI AL LAVORO SOCIALE E STRATEGIE PER FRONTEGGIARLI

CONTENUTI DEL MODULO: il modulo vuole formare i volontari in merito ai rischi connessi al lavoro sociale. Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- Il Servizio Sociale nella società del rischio
- L'Etica della responsabilità: aspetti e dilemmi etici
- Le responsabilità dell'assistente sociale per la costruzione di una società solidale
- Le responsabilità deontologiche
- Dimensioni etiche della presa in carico nel Servizio sociale
- Onnipotenza/ impotenza nel Servizio sociale professionale (sindrome da burn-out)
- Promuovere le pari opportunità e favorire le inclusioni sociali
- Sfidare i rischi, costruire soluzioni nell'organizzazione dei Servizi: la valutazione come strumento strategico

MODULO N. 6: SERVIZI SOCIALI E SISTEMI DI FRONT-OFFICE E BACK-OFFICE

CONTENUTI DEL MODULO: : il modulo vuole formare i volontari in merito alle attività di front-office e back-office. Saranno affrontati i seguenti argomenti:

LA COMUNICAZIONE AL FRONT OFFICE

Il front office

La comunicazione interpersonale: verbale, non verbale e paralinguistica

La comunicazione efficace

L'empatia

Gli stili di comunicazione

La comunicazione assertiva nella gestione del cliente

La comunicazione telefonica

LA GESTIONE DEL BACK OFFICE

archiviazione dei dati (database dedicati, la cartella sociale, sistemi di raccolta dati interni)

monitoraggio (strumenti per monitoraggio ex-ante, in itinere, ex-post)

pubblicizzazione dei servizi (promozione sul territorio, costruzione del messaggio sociale)

MODULO N. 7: LA QUALITÀ NEI SERVIZI SOCIALI

CONTENUTI DEL MODULO: il modulo vuole formare i volontari in merito al sistema ISO, in cui ADISS si muove e le sue caratteristiche generali. Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- cenni sulla normativa UNI EN ISO ed applicazione del caso ai servizi gestiti da ADISS
- l'attività di audit
- Sistema di accreditamento e certificazione, nazionale ed europeo
- NC: Trattamenti ed Azioni Correttive
- Tipologia di Audit e definizione dei fattori critici
- La struttura della norma ISO 9001

MODULO N. 8: Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

CONTENUTI DEL MODULO: Analisi della norma di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori di servizi, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Potranno essere affrontati i seguenti argomenti:

I contratti pubblici dopo il nuovo Codice : Definizioni

- Modalità di affidamento – principi comuni (artt.28 -34)
- Avvisi, bandi e documenti di gara, inviti e informazioni (artt.66 – 76) • Commissione aggiudicatrice e Albo dei componenti (artt. 77 – 82)
- Criteri di selezione (art.83, commi 1 – 8)
- Soccorso istruttorio (art.83, comma 9)
- Avvalimento (art.89)
- Elenchi ufficiali di operatori economici e certificazioni (art.90)
- Riduzione del numero dei candidati e del numero delle offerte (artt.91 e 92)
- Garanzia per la partecipazione alla procedura (art.93)
- Aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari (artt.94 – 99)
- Esecuzione degli appalti (artt.100 – 104 e 111);
- Modifiche, sospensioni, recesso, affidamento e risoluzioni del contratto (artt. 106 –

113)

- Contenzioso (artt. 204 – 211); Governance (artt. 212 – 215)
- Disposizioni transitorie, di coordinamento e finali (artt.216 – 219).

MODULO N. 9: L'AMBIENTE TERAPEUTICO E COMFORT DOMICILIARE

CONTENUTI DEL MODULO: Il modulo vuole formare i volontari in merito al lavoro socio-sanitario ed assistenziale di utenti che ricevono prestazioni di tipo domiciliare. Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- Spazio fisico e spazio mentale
- Lo spazio che cura
- Abitare lo spazio
- Gli ambienti terapeutici Il pieno e il vuoto
- Il ritmo, il tempo, gli equilibri nei differenti percorsi di cura
- Le terapie ambientali
- Lo spazio personale nei percorso terapeutici I suoni, le luci, i colori Il silenzio

MODULO N. 10: Approfondimento sulle tecniche di primo soccorso

CONTENUTI DEL MODULO: il modulo vuole formare i volontari in modo più approfondito riguardo alla tematica del primo soccorso. Saranno affrontati i seguenti argomenti:

- Definizione di pronto soccorso e di primo soccorso
- La figura giuridica del soccorritore
- Lo stato di necessità
- Il soccorritore e le manovre sanitarie
- La figura dell'addetto al primo soccorso
- Il piano di primo soccorso .

La durata della formazione specifica prevista è di 71 ore di cui il 70% delle ore entro 3 mesi ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 9 mesi dall'avvio del progetto.